

23_24_EO_ENE_CMP_AU_RE_40_00	MAGGIO 2024	CALCOLI PRELIMINARI DEGLI IMPIANTI	Massimiliano Pacifico	Arch. Paola Pastore	Ing. Leonardo Filotico
N. ELABORATO	DATA EMISSIONE	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO

OGGETTO:

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

COMMITTENTE:

MAGENTA ENERGY S.r.l.
Z.I. Lotto n.31
74020 San Marzano di S.G. (TA)

TITOLO:

LTUMBX4_CalcoliPrelImpianti
Calcoli preliminari degli impianti

PROJETTO engineering s.r.l.
società d'ingegneria

direttore tecnico
Ph.D. Ing. LEONARDO FILOTICO



Sede Legale: Via dei Mille, 5 74024 Manduria
 Sede Operativa: Z.I. Lotto 31 74020 San Marzano di S.G. (TA)
 tel. 099 9574694 Fax 099 2222834 cell. 349.1735914
 studio@projetto.eu
 web site: www.projetto.eu P.IVA: 02658050733



SOSTITUISCE:

SOSTITUITO DA:

CARTA:
A4

SCALA:
 /

ELAB.
RE.40

NOME FILE
 LTUMBX4_CalcoliPrelImpianti

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

INDICE

1	PREMESSA	2
2	NORME E STANDARD.....	3
3	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO	4
3.1	RETE DI COLLEGAMENTO.....	5
3.2	CARATTERISTICHE DEI CAVI UTILIZZATI.....	6
4	VERIFICA DEI CONDUTTORI ELETTRICI.....	9
4.1	MODALITA' E CRITERI DI CALCOLO.....	9
4.2	VERIFICA DELLA MASSIMA CORRENTE DI CORTOCIRCUITO.....	10
4.3	VERIFICA DELLA RIDUZIONE DI TENSIONE.....	11
5	MODALITA' DI POSA.....	14
5.1	TEMPERATURA DI POSA.....	14
5.2	RAGGI DI CURVATURA DEI CAVI.....	14
5.3	SOLLECITAZIONE A TRAZIONE	14
5.4	RIVESTIMENTO METALLICO DEI CAVI.....	15
5.5	LAVORI SU LINEE IN CAVO	15
6	PROVE DI COLLAUDO	16

1

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

1 PREMESSA

La presente relazione ha come oggetto la descrizione delle metodologie adottate per il dimensionamento delle linee elettriche di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nelle aree di pertinenza del Comune di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

2

Le opere in progetto prevedono la realizzazione di una rete MT costituita da elettrodotti interrati con tensione nominale di 30 kV per il collegamento degli aerogeneratori. La soluzione di connessione prevede la realizzazione di una stazione di utenza AT/MT con inserimento in antenna a 36 kV sulla futura Stazione Elettrica RTN 380/150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN 380 kV Brindisi Sud – Galatina.



SR EN ISO 9001:2015
Certificate No. 0304



SR EN ISO 14001:2015
Certificate No. E145



SR EN ISO 45001:2018
Certificate No. 04997

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

2 NORME E STANDARD

Di seguito l'elenco delle principali norme tecniche di riferimento.

- CEI 0-16: Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica.
- CEI 99-2 (CEI EN 61936-1): Impianti con tensione superiore a 1 kV in c.a.
- CEI 11-17 IIIa Ed. 2006: Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Linee in cavo.
- CEI-UNEL 35027 IIa Ed. 2009: Cavi di energia per tensione nominale U da 1 kV a 30 kV.
- Guida CEI 99-4: Guida per l'esecuzione di cabine elettriche MT/BT del cliente/utente finale.
- CEI 17-1 VIa Ed. 2005: Apparecchiatura ad alta tensione. Parte 100: Interruttori a corrente alternata ad alta tensione.
- 17-9/1 Interruttori di manovra e interruttori di manovra-sezionatori per tensioni nominali superiori a 1kV e inferiori a 52 kV.
- IEC 60502-2 IIa Ed. 2005-03: Power cables with extruded insulation and their accessories for rated voltages from 1 kV up to 30 kV – Part 2.

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

3 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto eolico con denominazione "Contrada Magliana", da ubicare nel Comune di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR), è costituito da n. 9 aerogeneratori, ciascuno dei quali comprende un generatore asincrono trifase ($V = 30.000 \text{ V}$, $P = 6.600 \text{ kW}$). Queste macchine sono collegate al rispettivo trasformatore MT/BT di macchina (30/0,69 kV).

4

Le turbine eoliche sono raggruppate in n. 4 gruppi, di cui 1 gruppo è formato da n.3 aerogeneratori e 3 gruppi costituiti da n. 2 aerogeneratori. I vari gruppi eolici sono connessi alla cabina primaria di utenza AT/MT di proprietà della Società Magenta Energy s.r.l. mediante elettrodotti interrati di media tensione (MT) a 30 kV La stazione di utenza sarà connessa alla sezione a 36 kV della Stazione Elettrica RTN 380/150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN 380 kV Brindisi Sud - Galatina. Ogni aerogeneratore è dotato di tutte le apparecchiature e circuiti di potenza nonché di comando, protezione, misura e supervisione.

L'impianto sarà quindi suddiviso in più gruppi di turbine eoliche che convergeranno in un punto comune, in cui avviene la trasformazione dell'energia in alta tensione per l'erogazione in rete.

L'impianto è pertanto composto dalle seguenti strutture:

- n.9 aerogeneratori con annesse all'interno tutte le apparecchiature di macchina;
- cavidotti di media tensione a 30 kV che realizzano la rete elettrica interna al parco eolico;
- n.1 stazione elettrica AT/MT (36/30 kV) con un trasformatore della potenza di 70 MVA e rapporto di trasformazione 36/30 kV, un edificio di stazione ospitante i quadri elettrici di arrivo dal parco eolico e partenza verso il trasformatore di potenza, nonché i quadri elettrici di alta tensione (AT) a 36 kV per il sezionamento della linea di connessione alla stazione elettrica RTN. Inoltre nell'edificio della stazione utente saranno ubicati i locali delle apparecchiature di controllo, misura, alimentazione dei servizi ausiliari, locali ufficio e magazzino.
- cavidotto a 36 kV per la connessione della stazione utente all'edificio produttori a 36 kV della stazione elettrica RTN 380/150/36 kV.

Si riportano di seguito i dati relativi ai vari componenti dell'impianto.

RETE MT - AT

- Sistema trifase
- Frequenza: 50 Hz
- Tensione nominale lato MT: 30 kV
- Tensione nominale lato AT: 36 kV
- Corrente massima di cortocircuito (lato AT-RTN): 40 kA

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

GENERATORI ASINCRONI

- Tensione nominale 0.69 kV
- Potenza nominale 6.600 kW

TRASFORMATORI MT/BT

- Potenza nominale 6.600 kW
- Rapporto trasformazione 30/0.69 kV
- Collegamento Dyn 11

TRASFORMATORE MT/AT

- Potenza nominale 70 MVA
- Rapporto nominale 36/30 kV
- Tensione di c.to c.to 13 %
- Tipologia di fluido isolante: olio minerale
- Raffreddamento: ONAN-ONAF

TRASFORMATORE SA

- Potenza nominale 100 kVA
- Rapporto nominale $30 \pm 2 \times 2.5\%$ / 0.4 kV
- Tensione di c.to c.to 4 %
- Collegamento Dyn11
- Tipologia: avvolgimenti inglobati in resina
- Raffreddamento: AN

La potenza in immissione prevista è data dal contributo della potenza prodotta da tutti gli aerogeneratori del parco eolico, raggiungendo il valore di 59,4 MW (ac).

3.1 RETE DI COLLEGAMENTO

La rete elettrica MT del parco eolico in progetto permetterà di trasferire l'energia prodotta verso la cabina primaria 36/30 kV. L'elettrodotto interrato sarà costituito da cavi unipolari A2XSJY 30 kV con conduttori in alluminio, posati a trifoglio, con guaina isolante in XLPE e con tensione di esercizio di 30 kV.

Detto cavo sarà interrato ad una profondità minima di 1,2 m dal p.c., in corrispondenza di attraversamenti sarà protetto meccanicamente con tubazione il cui diametro nominale interno non deve essere inferiore a 1,4 volte il diametro del cavo stesso ovvero il diametro circoscritto del fascio di cavi (come prescrive la norma CEI 11-17). L'installazione sarà equipaggiata con una protezione meccanica (lastra o tegolo), un nastro

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

segnalatore e cartelli segnalatori per cavi interrati. I cavi saranno posati in uno scavo a sezione obbligata con larghezza variabile a seconda del numero di terne di cavi previsti in ciascun tratto di collegamento. Le linee elettriche saranno ricoperte con il medesimo tipo di sabbia o cemento, la restante parte dello scavo sarà riempita con materiale di risulta e/o di riporto di idonee caratteristiche. Nel caso di strade asfaltate sarà realizzato il pacchetto stradale mediante posa di conglomerato bituminoso per strato di binder e tappetino di usura di spessore rispettivamente pari a 10 cm e 4 cm.

Nella tabella seguente si riportano le caratteristiche geometriche dei collegamenti dei cavi MT (SE_U=stazione elettrica utente):

Tabella 1 | Rete di collegamento

CIRCUITO	LINEA DA	A	LUNGHEZZA (m)	FORMAZIONE (mm ²)	TIPO (CONDUTTORE ALLUMINIO)
WTG GRUPPO 1	WTG_8	WTG_7	2530	3x1x300	A2XS _Y 18/30kV
	WTG_9	WTG_7	3675	3x1x300	A2XS _Y 18/30kV
	WTG_7	SE_U 36/30 kV	8363	3x1x1000	A2XS _Y 18/30kV
WTG GRUPPO 2	WTG_5	WTG_6	1713	3x1x300	A2XS _Y 18/30kV
	WTG_6	SE_U 36/30 kV	7074	3x1x800	A2XS _Y 18/30kV
WTG GRUPPO 3	WTG_4	WTG_3	1867	3x1x300	A2XS _Y 18/30kV
	WTG_3	SE_U 36/30 kV	8209	3x1x800	A2XS _Y 18/30kV
WTG GRUPPO 4	WTG_2	WTG_1	2223	3x1x300	A2XS _Y 18/30kV
	WTG_1	SE_U 36/30 kV	1763	3x1x800	A2XS _Y 18/30kV
CONNESSIONE	SE_U 36/30 kV	SE RTN 380/150/36 kV	9828	2x(3x1x2000)	A2XS _{2Y} 36/69kV

3.2 CARATTERISTICHE DEI CAVI UTILIZZATI

I collegamenti di media tensione saranno realizzati mediante cavi ad isolamento solido non propaganti l'incendio e a basso sviluppo di fumi e gas tossici e corrosivi in caso di incendio (CEI 20-22/2, 20-37, 20-38, 20-35, 20-38/1, 20-22/3, 20-27/1). In modo particolare sarà studiata la migliore condizione di posa dei cavi di media tensione, al fine di equilibrare la distribuzione delle correnti nelle fasi. Nella posa saranno rispettate le prescrizioni del costruttore, con il fine di mantenere i coefficienti di correzione delle portate di corrente prossimi all'unità.

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

Il tratto di elettrodotto interrato interno all'impianto sarà costituito da terne composte da cavi unipolari posati a trifoglio, realizzati con conduttore in alluminio, isolante in XLPE, schermatura in rame e guaina esterna in PVC/HDPE.

Ciascuna terna avrà le seguenti caratteristiche elettriche:

Tabella 2 | Caratteristiche tecniche cavo MT 18/30 kV

CARATTERISTICHE CAVO MT 18/30 kV	
Tensione di esercizio $U_o/U - U_m$ (kV)	18/30 - 36
Frequenza nominale (Hz)	50
Temperatura massima di esercizio (°C)	90
Temperatura minima di esercizio (°C)	-15
Temperatura massima di cortocircuito (°C)	250
Temperatura minima di installazione (°C)	-20
Raggio minimo di curvatura (mm)	18 D (D=Diametro esterno)

La tensione di designazione U degli accessori deve essere almeno uguale alla tensione nominale del sistema al quale sono destinati, ovvero 30 kV. I componenti e i manufatti adottati per la protezione meccanica supplementare devono essere progettati per sopportare, in relazione alla profondità di posa, le prevedibili sollecitazioni determinate dai carichi statici, dal traffico veicolare o da attrezzi manuali di scavo, secondo quanto previsto nella norma CEI 11-17: 2006-07.

I percorsi interrati dei cavi devono essere segnalati, in modo tale da rendere evidente la loro presenza in caso di ulteriori scavi, mediante l'utilizzo di nastri monitori posati nel terreno a non meno di 0.2 m al di sopra dei cavi, secondo quanto prescritto dalla norma CEI 11-17: 2006-07. I nastri monitori dovranno riportare la dicitura "Attenzione Cavi Energia in Media Tensione".

I cavi di energia di alta tensione da utilizzare per la connessione della cabina primaria di utenza alla stazione elettrica RTN 380/150/36 kV saranno di tipo A2XS2Y 36/69 kV, con tensione di funzionamento della rete AT di 36 kV. L'elettrodotto interrato sarà costituito da terne composte da cavi unipolari posati a trifoglio, realizzati con conduttore in alluminio, isolante in XLPE, schermatura in rame e guaina esterna in PVC. Ciascuna terna avrà le seguenti caratteristiche elettriche:

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

Tabella 3 | Caratteristiche tecniche cavo AT

CARATTERISTICHE CAVO AT	
Tensione di esercizio $U_0/U - U_m$ (kV)	36/69 – 72,5
Frequenza nominale (Hz)	50
Temperatura massima di esercizio (°C)	90
Temperatura minima di esercizio (°C)	-15
Temperatura minima di installazione (°C)	-20
Temperatura massima di cortocircuito (°C)	250
Raggio minimo di curvatura (mm)	24 D (D=Diametro esterno)

Le terminazioni e le giunzioni per i cavi di energia devono risultare idonee a sopportare le sollecitazioni elettriche, termiche e meccaniche previste durante l'esercizio dei cavi in condizioni ordinarie ed anomale (sovracorrenti e sovratensioni).

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

4 VERIFICA DEI CONDUTTORI ELETTRICI

4.1 MODALITA' E CRITERI DI CALCOLO

Nel seguito si illustrano i valori ottenuti dal calcolo di verifica delle linee di media tensione in riferimento alla sezione dei cavi della rete dell'impianto eolico, in accordo alla normativa vigente.

La corrente massima (portata) ammissibile, per periodi prolungati, di qualsiasi conduttore è calcolata in modo tale che la massima temperatura di funzionamento non superi il valore appropriato, per ciascun tipo di isolante. Le portate dei cavi in regime permanente relative alle condutture da installare sono verificate secondo le schede tecniche dei cavi utilizzati, applicando ai valori individuati dei coefficienti di riduzione che dipendono dalle specifiche condizioni di posa e dalla temperatura ambiente. Nei casi di cavi con diverse modalità di posa, è effettuata la verifica per la condizione di posa più gravosa.

La portata di un cavo I_z è influenzata dai seguenti fattori:

- temperatura dell'ambiente circostante;
- presenza o meno di conduttori attivi adiacenti;
- reale tipo di installazione.

Normalmente, le portate dei cavi sono riferite alla sotto indicata condizione di installazione di riferimento:

- temperatura ambiente di riferimento per i cavi interrati 20°C;
- assenza di conduttori attivi adiacenti a quello in esame;
- resistività termica del terreno 1K·m/W;
- profondità di posa 0,8 m;
- cavi unipolari disposti a trifoglio;

Le sezioni dei cavi per i collegamenti saranno tali da assicurare una durata di vita soddisfacente dei conduttori e degli isolamenti sottoposti ad effetti termici causati dal passaggio della corrente elettrica per periodi prolungati e in condizioni ordinarie di esercizio.

La verifica per sovraccarico sarà eseguita verificando che la corrente nominale della linea è compresa tra il valore della corrente di impiego del circuito calcolata come massimo carico alimentabile dal cavo sotto esame e la portata in regime permanente del conduttore, ovvero:

$$I_b \leq I_n \leq I_z$$

per soddisfare tale condizione è necessario dimensionare i cavi in base alla corrente nominale della protezione a monte. Dalla corrente I_b viene scelta la corrente nominale della protezione a monte e con questa si procede alla scelta della sezione dei cavi. La scelta viene fatta in base ai valori di corrente

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

ammissibile I_z in funzione del tipo di isolamento del cavo che si vuole utilizzare, del tipo di posa e del numero di conduttori attivi.

In base alla tipologia di posa delle linee elettriche la portata in corrente dei cavi è data dall'applicazione dei coefficienti di riduzione ($k_1 \times k_2 \times k_3 \times k_4 = k_{eq}$):

$$I'z = k_{eq} \cdot I_z$$

4.2 VERIFICA DELLA MASSIMA CORRENTE DI CORTOCIRCUITO

Dalla sezione dei conduttori del cavo deriva il calcolo dell'integrale di Joule, ossia la massima energia specifica ammessa dagli stessi, tramite la seguente formula:

$$I_{cc}^2 \cdot t = K^2 \cdot S^2$$

da cui si ottiene:

$$I_{cc} = (K \cdot S) / \sqrt{t}$$

dove:

- I_{cc} corrente di corto circuito (A);
- S sezione del conduttore (mm^2);
- t durata del corto circuito (tempo di intervento delle protezioni);
- K coefficiente che dipende dalle caratteristiche del materiale conduttore e dalla differenza di temperatura all'inizio e alla fine del corto circuito. Con temperatura del conduttore di 90°C e 250°C rispettivamente all'inizio e alla fine del cortocircuito, inoltre per i conduttori in alluminio risulta $K=92$.

La suddetta formula consente di verificare che la sezione scelta è in grado di sopportare la massima corrente di guasto prevista per la rete elettrica, in funzione del tempo di intervento delle protezioni, rispettando i limiti ammissibili di temperatura.

La durata del corto circuito è in funzione del tempo di intervento delle protezioni e può essere stabilito in 1 s. Per la sezione dei cavi elettrici utilizzati, la corrente di corto circuito massima ammissibile è la seguente:

Tabella 4 | Corrente di cortocircuito dei conduttori elettrici

SEZIONE [mm ²]	COEFFICIENTE	TEMPO MASSIMO DI INTERVENTO DELLE PROTEZIONI [s]	I_{cc} [kA]
300	92	1,0	27,6
800	92	1,0	73,6
1000	92	1,0	92,0
2000	92	1,0	184,0

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

4.3 VERIFICA DELLA RIDUZIONE DI TENSIONE

Le sezioni dei cavi sono verificate anche dal punto di vista della caduta di tensione alla corrente di normale utilizzo.

Il dimensionamento delle condutture elettriche deve essere tale da mantenere, in condizioni normali di esercizio, la caduta di tensione entro i limiti ammessi e definiti.

La caduta di tensione sulla linea è calcolata con la seguente formula:

$$\Delta V = K \cdot L \cdot I \cdot (R \cdot \cos \varphi + X \cdot \sin \varphi)$$

nella quale:

- L = lunghezza della linea espressa in km;
- I = corrente di impiego espressa in A;
- R = resistenza (a 90°) della linea in Ω/km ;
- X = reattanza della linea in Ω/km ;
- $\cos \varphi$ = fattore di potenza;
- K = 1,732 per linee trifase.

In percentuale si ha:

$$\Delta V\% = (\Delta V/V_n) \times 100$$

dove:

V = caduta di tensione;

V_n = tensione nominale della linea.

Relativamente alla caduta di tensione è buona prassi limitarne il valore totale a valori prossimi al 4% nella quasi totalità dei circuiti.

Una eccessiva caduta di tensione determina elevate perdite di energia attraverso i cavi pregiudicando l'efficienza dell'impianto eolico.

Se un cavo di determinata sezione, calcolata secondo i criteri di dimensionamento espressi, soddisfa le verifiche, si ritiene idoneo all'impiego nelle condizioni di posa specificate e per l'alimentazione dell'utenza in esame.

Si indica di seguito il dimensionamento minimo dei tratti tipici presenti nell'impianto, per il calcolo si sono assunte come riferimento le condizioni più gravose, ovvero i massimi valori di lunghezza e carico a cui possono essere sottoposti i tratti di collegamento presenti nell'impianto in oggetto. Inoltre sono stati applicati

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

i coefficienti di riduzione della portata di corrente dei cavi in funzione del numero di terre e della profondità di posa.

L'impianto eolico sarà connesso alla sezione a 36 kV della futura Stazione elettrica RTN 380/150/36 kV mediante la realizzazione di un elettrodotto interrato in 36 kV, di cui se ne riporta di seguito il dimensionamento (SE_U = Stazione utente).

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

Tabella 5 | Dimensionamento linee elettriche a 30 kV

CIRCUITO	Linea da	a	Tensione (kV)	Potenza (kW)	Lunghezza (m)	Formazione	N. terne presenti nello scavo	Tipo	R (Ω/km)	X (Ω/km)	Ib (A)	Iz (A)	K1	K2	K3	K4	I'z (A)	Corrente percentuale di I'z (%)	ΔV (V)	ΔV (%)	Perdita di potenza (kW)	Perdita di potenza %	cos φ	Perdita di potenza % calcolata (totale)	Perdita di potenza % di rif. (2500 FLH)
WTG GRUPPO 1	WTG_8	WTG_7	30	6600	2530	3x1x300	3	A2XS2Y 18/30kV	0,129	0,111	130	584	1,04	0,95	0,88	0,73	370,7	35,0	84,33	0,28	18,55	0,28	0,98	0,77	0,7+0,047+(0,1*1,793)=0,9263
	WTG_9	WTG_7	30	6600	2754	3x1x300	3	A2XS2Y 18/30kV	0,129	0,111	130	584	1,04	0,95	0,88	0,73	370,7	35,0	91,82	0,31	20,20	0,31	0,98		
	WTG_7	SE_U 36/30 kV	30	19800	8363	3x1x1000	4	A2XS2Y 18/30kV	0,042	0,094	389	1091	1,04	0,95	0,88	0,68	645,0	60,3	337,17	1,12	222,53	1,12	0,98		
WTG GRUPPO 2	WTG_5	WTG_6	30	6600	1713	3x1x300	2	A2XS2Y 18/30kV	0,129	0,111	130	584	1,04	0,95	0,88	0,83	421,4	30,8	57,12	0,19	12,57	0,19	0,98		
	WTG_6	SE_U 36/30 kV	30	13200	7074	3x1x800	4	A2XS2Y 18/30kV	0,0507	0,098	259	980	1,04	0,95	0,88	0,68	579,4	44,7	219,75	0,73	96,69	0,73	0,98		
WTG GRUPPO 3	WTG_4	WTG_3	30	6600	1867	3x1x300	2	A2XS2Y 18/30kV	0,129	0,111	130	584	1,04	0,95	0,88	0,83	421,4	30,8	62,24	0,21	13,69	0,21	0,98		
	WTG_3	SE_U 36/30 kV	30	13200	8209	3x1x800	4	A2XS2Y 18/30kV	0,0507	0,098	259	980	1,04	0,95	0,88	0,68	579,4	44,7	255,01	0,85	112,20	0,85	0,98		
WTG GRUPPO 4	WTG_2	WTG_1	30	6600	2223	3x1x300	2	A2XS2Y 18/30kV	0,129	0,111	130	584	1,04	0,95	0,88	0,83	421,4	30,8	74,11	0,2470	16,305	0,25	0,98		
	WTG_1	SE_U 36/30 kV	30	13200	1763	3x1x800	4	A2XS2Y 18/30kV	0,0507	0,098	259	980	1,04	0,95	0,88	0,68	579,4	44,7	54,76	0,1825	24,094	0,18	0,98		

Tabella 6 | Dimensionamento linee elettriche a 36 kV

CIRCUITO	Linea da	a	Tensione (kV)	Potenza (kW)	Lunghezza (m)	Formazione	N. terne presenti nello scavo	Tipo	R (Ω/km)	X (Ω/km)	Ib (A)	Iz (A)	K1	K2	K3	K4	I'z (A)	Corrente percentuale di I'z (%)	ΔV (V)	ΔV (%)	Perdita di potenza (kW)	Perdita di potenza %	cos φ
CONNESSIONE	SE_U 36/30 kV	SE RTN 380/150/36 kV	36	59400	9828	2x(3x1x2000)	2	A2XS2Y 18/30kV	0,0198	0,051	1058	2348	1,04	0,95	0,88	0,83	1694,4	62,5	358,93	1,00	592,24	1,00	0,9

Come si evince dalle tabelle su riportate, il valore delle C.d.T. rientrano nei limiti previsti, pertanto la sezione dei cavi selezionata è adeguata al trasporto della potenza richiesta.

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

5 MODALITA' DI POSA

I cavi saranno interrati ed installati normalmente in uno scavo della profondità di 1,2 m, con disposizione delle fasi a trifoglio. Nello stesso scavo, a distanza di almeno 0,2 m dai cavi di energia, sarà posato un cavo con fibre ottiche e/o telefoniche per trasmissione dati. Nei tratti in cui si attraversino terreni rocciosi o in altre circostanze eccezionali in cui non possono essere rispettate le profondità minime sopra indicate, devono essere predisposte adeguate protezioni meccaniche.

Tutti i cavi saranno alloggiati in terreno di riporto, la cui resistività termica, se necessario, verrà corretta con una miscela di sabbia vagliata o con cemento.

I percorsi interrati dei cavi saranno segnalati in modo tale da rendere evidente la loro presenza in caso di ulteriori scavi. Rispondono a tale scopo:

- le protezioni meccaniche supplementari;
- i nastri monitori posati nel terreno a non meno di 0,2 m al di sopra dei cavi.

5.1 TEMPERATURA DI POSA

Durante le operazioni di posa dei cavi per installazione fissa, la loro temperatura non deve essere inferiore a 20°C.

5.2 RAGGI DI CURVATURA DEI CAVI

La curvatura de cavi deve essere tale da non provocare danno ai cavi stessi. Durante le operazioni di posa per installazione fissa, se non altrimenti specificato dalle norme particolari o dai costruttori, i raggi di curvatura, misurati sulla generatrici interna degli stessi, non devono essere inferiori a 18xD dove D è il diametro esterno del cavo unipolare.

5.3 SOLLECITAZIONE A TRAZIONE

Durante l'installazione i cavi saranno soggetti a sforzi permanenti di trazione.

Le prescrizioni contenute nella norma CEI 11-17 Ed. III art. 4.3.04 riportano le regole da rispettare durante l'attività di posa del cavo. Esse definiscono che gli sforzi di tiro necessari durante le operazioni di posa dei cavi non vanno applicati ai rivestimenti protettivi, bensì ai conduttori.

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

Per un conduttore della tipologia sopra indicata lo sforzo di trazione massimo consentito non deve essere superiore a 50 N/mm^2 , da cui si ricavano i seguenti valori per ciascuna sezione di cavo impiegata:

$3 \times 1 \times 300 \text{ mm}^2 \longrightarrow 45000 \text{ N}$

$3 \times 1 \times 800 \text{ mm}^2 \longrightarrow 120000 \text{ N}$

$3 \times 1 \times 1000 \text{ mm}^2 \longrightarrow 150000 \text{ N}$

$3 \times 1 \times 2000 \text{ mm}^2 \longrightarrow 30000 \text{ N}$

15

Quando la posa del cavo viene eseguita mediante un argano idraulico occorrerà prevedere l'utilizzo di un dispositivo dinamometrico per l'impostazione ed il controllo del tiro, nonché un freno ad intervento automatico. Inoltre durante l'applicazione di tale sollecitazione di trazione, occorre prevedere l'utilizzo di sistemi che possano impedire rotazioni del cavo intorno al proprio asse. Pertanto, per realizzare la posa conformemente a tale prescrizione, occorrerà interporre tra la testa del conduttore del cavo e la fune di tiro, un dispositivo d'ancoraggio realizzato attraverso un giunto snodabile, indispensabile per evitare che sul cavo si trasmetta la sollecitazione di torsione che si sviluppa sulla fune traente.

5.4 RIVESTIMENTO METALLICO DEI CAVI

Tutti i rivestimenti metallici dei cavi saranno messi a terra almeno alle estremità di ogni collegamento, per collegamenti di grande lunghezza sarà inserita la messa a terra del rivestimento metallico in corrispondenza dei giunti a distanze non superiori ai 5 km.

In ogni caso occorre verificare che, in relazione alle caratteristiche delle guaine o dei rivestimenti metallici, i loro collegamenti a terra, incluse le connessioni, siano tali da escludere il proprio danneggiamento e quello delle guaine o rivestimenti metallici per effetto delle massime correnti che vi possono circolare. Tutte le parti metalliche destinate a sostenere o contenere cavi di energia ed i loro accessori verranno elettricamente collegate tra loro a terra secondo quanto previsto dalle Norme EN 61936-1 e EN 50522.

5.5 LAVORI SU LINEE IN CAVO

Quando si eseguono lavori lungo un cavo con rivestimento metallico, occorre premunirsi da eventuali trasferimenti di tensioni pericolose di terra o collegando il rivestimento metallico del cavo stesso a tutte le altre masse metalliche accessibili o prendendo precauzioni per isolare gli operatori dalle parti pericolose.

Progetto dell'impianto eolico e relative opere di connessione denominato "Contrada Magliana" della potenza complessiva di 59,40 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

6 PROVE DI COLLAUDO

Tutte le linee elettriche devono essere sottoposti alle prove di collaudo successive alla posa ed in seguito a modifiche sull' impianto.

Prima della messa in servizio delle linee di energia la normativa raccomanda di eseguire il controllo allo scopo di assicurarsi che il montaggio degli accessori sia conforme e che i cavi non siano deteriorati durante le operazioni di posa.

16

Le apparecchiature di prova e diagnostica devono consentire di eseguire:

- la prova VLF per rilevare danni agli isolamenti nei cavi in materiale plastico nel più breve tempo possibile, senza compromettere la qualità del materiale isolante.
- la diagnosi del fattore di dissipazione con a frequenza di 0,1 Hz per ottenere una valutazione differenziata dello stato di invecchiamento dei cavi. La misura del fattore di dissipazione distingue tra cavi nuovi, leggermente o fortemente danneggiati da infiltrazioni di acqua.

La prova di tensione applicata sarà eseguita con tensione continua, applicata per 15 min. tra ciascun conduttore e lo schermo. Il valore della tensione di prova dipende dal tipo di cavo impiegato, nel caso in esame sarà di 3 U₀, dove U₀ è la tensione massima che con sicurezza l'isolamento del cavo può sopportare verso terra.